

## **Occupazione: l'allarme della Cgil di Teramo sui dati Inps**

I teramani rischiano la povertà. Per adesso, intanto, sono moltissimi quelli che hanno già perso il posto di lavoro nel 2008. A denunciarlo è la Cgil su dati statistici Inps. Ma il 2009 non si è aperto certamente in maniera positiva, anzi. «In questo momento, ogni 100 famiglie teramane, 12 sono sotto la soglia di povertà, mentre 14 sono border line», evidenzia il segretario provinciale della Cgil, Giampaolo Di Odoardo. Lo scorso anno i lavoratori avviati sono stati 53.962; quelli avviati a tempo determinato 38.725, mentre a tempo indeterminato 18.540 contro i 38.539 lavoratori cessati a tempo determinato e altri 18.275 cessati a tempo indeterminato; 1.026, invece, le mobilità con indennità e 2.547 quelle senza indennità. Confrontando gli ultimi tre anni a partire dal 2006, si può vedere come il 2008 sia stato l'anno con il maggior numero di disoccupati (quasi 40.600); nel 2007 si sono fatte più assunzioni sia a tempo indeterminato (22.160), sia determinato (56.516). In quanto a iscritti in mobilità il picco massimo si è avuto nel 2006 (4.081), di molto superiore al 2007 (2.685), ma nel 2008 è ricominciata la risalita. E' il dato sulla cassa integrazione guadagni (cig) quello che induce ad errore secondo il segretario della Cgil. Teramo è penultima in Abruzzo, con una percentuale delle ore autorizzate pari al 20,7. «La cassa integrazione nella sua positività nasconde una negatività - dice Di Odoardo -. Le aziende, adesso, passano direttamente alla cassa integrazione straordinaria che è l'anticamera del licenziamento. Nel teramano in questi primi mesi del 2009 stanno aumentando sia la cigs, sia la mobilità e sempre più aziende stanno licenziando senza neanche avvisare». Qualcuno chiede al proprio dipendente di assentarsi per una settimana perché non lo si può pagare per la "solita" crisi in atto e, al rientro in ufficio lo si licenzia per abbandono del posto di lavoro. Oggi, dalle 9,30, per chiunque fosse interessato, al Lago Verde di Sant'Omero, si terrà un convegno proprio su queste tematiche. Interverrà Susanna Camusso della segreteria nazionale della Cgil.